



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 03/11/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2015, n. 1879

Approvazione Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Comune di Foggia per la realizzazione nella stessa città di un Parco Urbano su area di proprietà regionale denominata "ex Galoppatoio".

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e confermata dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 291/2008 è stato indetto un concorso internazionale di idee per la realizzazione di un parco urbano nella città di Foggia denominato "Campi Diomedei", da realizzarsi su un'area "ex Galoppatoio", di proprietà regionale;

con determinazione del responsabile del procedimento comunale n. 60/2012 sono stati dichiarati conclusi i lavori della Commissione giudicatrice e riconosciuto vincitore del concorso il progetto chiamato "Contesti";

tale progetto è stato successivamente oggetto di apposita Conferenza dei servizi, indetta dal Comune di Foggia, per l'acquisizione dei necessari pareri finalizzati all'approvazione definitiva dello stesso progetto, nonché per l'ottenimento della disponibilità del terreno su cui è prevista la realizzazione del Parco;

il quadro economico prevede una spesa complessiva di €. 7.000.000/00.

EVIDENZIATO CHE:

I tratti distintivi del progetto "Contesti", nella considerazione che l'area oggetto del concorso possa configurarsi quale elemento baricentrico di raccordo tra le differenti realtà presenti nel limitrofo contesto urbano cittadino, mirano a favorire un rapporto di reciprocità fisica tra le singole parti e, al contempo, puntano a rischiarare le tracce etimologiche del sito attraverso continui e allusivi rimandi storici, antropologici, archeologici, in modo da disegnare un quadro complessivo che tiene in conto di:

- 1) operare un'integrazione tra l'area dei Campi e la Villa Comunale esistente al fine di ricreare un continuum fisico e percettivo tra i diversi trattamenti del verde e tra i circoscritti ritrovamenti archeologici;
- 2) garantire visibilità, ma, al tempo stesso, tutela alle rilevanze archeologiche presenti nel sito;
- 3) inserire spazi adeguati per l'approccio fisico con il cavallo attraverso l'integrazione funzionale dell'ex Istituto Regionale Incremento Ippico (I.R.I.I.P.) nel contesto del Parco, nonché elementi simbolici ed evocativi, volti a richiamare la tradizione del cavallo legata al culto antico di Diomede (valoroso combattente, portatore di civiltà e allevatore di cavalli).

PRECISATO CHE:

l'area interessata dal progetto, estesa circa 23,40 ettari (in Catasto Terreni identificata alle particelle 22

e 53 del foglio 123), è ubicata nel centro urbano di Foggia, in adiacenza al compendio immobiliare anch'esso di proprietà della Regione Puglia, denominato ex I.R.I.I.P. (prospiciente via Caggese), costituito da diversi corpi di fabbrica, dei quali alcuni utilizzati dall'Università di Foggia ad aule destinate alla didattica, ad aula magna e uffici, ed altri dall'Ufficio regionale Incremento Ippico, che provvede istituzionalmente al mantenimento degli stalloni e asini, all'ordinamento del servizio di fecondazione e agli interventi tecnici per il miglioramento delle produzioni equine;

la medesima area si trova in un ambito cittadino che attualmente sta assumendo una grande valenza urbana per le funzioni di pregio esistenti e quelle che gradualmente si stanno attestando lungo il suo contorno, ossia la Villa ottocentesca comunale, il Teatro Mediterraneo, il Quartiere fieristico, il Polo integrato per lo sviluppo economico, la Cittadella dell'Economia, l'Università, la nuova sede della Camera di Commercio ed il Teatro Tenda in corso di realizzazione;

il Parco urbano, per tale favorevole allocazione, potrebbe divenire la "cerniera" tra le diverse funzioni strategiche precitate, in un sistema di relazioni capace di definire una nuova centralità urbana, e, soprattutto, una grande estensione verde con una importante funzione sociale, culturale, ricreativa, didattica e igienico - ambientale per l'intera città di Foggia;

in relazione alle suscettività di valorizzazione che presenta l'area, la finalità principale che s'intende perseguire con la realizzazione del Parco è quello di incrementare la "qualità urbana" della città, intesa come benessere della comunità locale in termini complessivi di estetica, dotazione di servizi pubblici, salubrità ambientale e accessibilità ai servizi esistenti, da cui discendono gli obiettivi del progetto, che sono:

- 1) la valorizzazione delle presenze archeologiche esistenti, per le quali l'area risulta interamente gravata da vincolo ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e dunque soggetta a vincolo di inedificabilità assoluta, da mettere allo scoperto onde renderle, con tutte le possibili protezioni, fruibili dai visitatori;
- 2) la valorizzazione a spazio verde della città, attraverso la creazione di presenze botanico - vegetazionali a snodo di camminamenti, piste ciclabili e aree di sosta;
- 3) la valorizzazione per intrattenimento, attività culturali e il tempo libero;
- 4) la valorizzazione/integrazione funzionale con lo storico Istituto Regionale Incremento Ippico (ex Deposito Cavalli Stalloni), dotato attualmente di cavalli e asini di pregio, attraverso la creazione in ambito Parco di un'apposita area, opportunamente sistemata e attrezzata, in cui si possano svolgere nel modo più appropriato non solo le attività dell'Istituto medesimo, ma anche ulteriori attività a sfondo sociale, quali, ad esempio, l'ippoterapia o equitazione a scopo terapeutico (detta anche terapia con il mezzo del cavallo - TMC), l'equitazione sportiva per disabili e non, l'onoterapia (uso dell'asino a scopi riabilitativi);

I risultati attesi, in termini di capacità dell'intervento di contribuire a rafforzare la competitività del sistema dell'offerta turistico-culturale, possono essere indicati come segue:

- diffusione della conoscenza finalizzata alla tutela, fruizione e valorizzazione dei beni archeologici;
- recupero alla fruizione pubblica (a scala locale, come parco urbano; a scala ampia, come parco archeologico) di un sito allo stato attuale sottoutilizzato;
- rafforzamento del sistema dei musei e dei parchi archeologici provinciali;
- integrazione tra attori del territorio, soggetti istituzionale (Ente locale, Università, Soprintendenza Archeologica, Regione) e associazioni.

Il progetto, in relazione alle finalità innanzi esplicitate, prevede che il Parco Urbano sia ripartito, secondo le sue diverse funzioni, in una zona - Parco Archeologico - per la tutela delle aree archeologiche e di scavo esistenti e per attività pratiche di didattica dell'Archeologia (laboratorio di archeologia dei ragazzi, laboratorio didattico all'aperto, laboratori per attività scientifiche); in una zona - Parco Verde - sistemata con vegetazioni botaniche, dotata di piste pedonali e ciclabili e integrata, attraverso elementi spaziali di collegamento, alle altre aree e strutture contermini similari; nonché, in una zona attrezzata - Zona di

integrazione Parco/Istituto - da riservare all'uso esclusivo dell'Istituto Incremento Ippico per l'esercizio di attività istituzionali e attività a sfondo sociale attraverso l'uso del cavallo;

l'intera superficie, per la diversità dei rapporti giuridici da instaurare tra Regione/Comune, viene suddivisa, come da planimetria allegata, in una zona A, dell'estensione di circa 19,60 ettari, destinata alla realizzazione del Parco Archeologico e del Parco Verde, e in una zona B, dell'estensione di circa 3,80 ettari e sita in adiacenza alle strutture dell'ex I.R.I.I.P., destinata alla cosiddetta "zona di integrazione Parco/Ufficio Incremento Ippico", da affidare in gestione all'Ufficio regionale Incremento Ippico.

VERIFICATO CHE:

- dal punto di vista economico - finanziario, per la realizzazione del progetto sono stati già stanziati dall'Amministrazione comunale circa 4,5 milioni di euro, a valere quale quota di cofinanziamento, cui si aggiungono circa 2,5 milioni di euro stanziati dalla Regione Puglia su fondi FSC 2007-2013 (Accordo di Programma Quadro - Settore Aree Urbane);
- la realizzazione del Parco Urbano costituisce un obiettivo fondamentale per la città di Foggia, sia sotto il profilo della riqualificazione urbana, sia sotto il profilo del miglioramento della qualità ambientale;
- a seguito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Foggia il 27.07.2015 e conclusa in data 09/10/2015, sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni delle Soprintendenze Archeologica e Paesaggistica, dei Servizi regionali Assetto del Territorio, Agricoltura e Demanio, nonché della Provincia di Foggia.

RILEVATO CHE:

- l'area regionale attualmente ha natura giuridica di patrimonio indisponibile della Regione, in quanto utilizzata dal limitrofo Ufficio Incremento Ippico per la produzione di fieno, in modo da garantire un parziale auto approvvigionamento alimentare degli equini e asini presenti nella stessa struttura;
- tale utilizzo dell'area rappresenta una destinazione d'uso del tutto marginale, comunque facilmente surrogabile con l'acquisto, a basso costo, del fieno direttamente sul mercato agricolo;
- la titolarità dell'area è stata in passato oggetto di contestazione da parte del Comune di Foggia, tant'è che la stessa area risulta attualmente in Catasto Terreni ancora intestata all'Ente locale, in quanto originario proprietario, e mai formalmente transitata in ditta Regione Puglia oppure sua dante causa (Deposito Erariale Cavalli stalloni/Istituto Incremento Ippico).

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia dall'attuazione del progetto trae sia il concreto e diretto beneficio connesso all'acquisizione delle opere di sistemazione e attrezzature che saranno realizzate e installate nella zona di integrazione Parco/Istituto, sia il notevole vantaggio indotto dalla possibilità di potenziare le attività istituzionali svolte dalla struttura regionale e di attivarne altre aventi valenza sociale tese al recupero di soggetti disabili con l'ausilio della ippoterapia, che, in tal modo, potranno contare su spazi adeguati e funzionali;
- la partecipazione attiva della Regione al progetto di valorizzazione urbana può altresì configurarsi come un sostegno regionale al raggiungimento di un obiettivo a carattere generale e di pubblico interesse, innegabilmente di primaria importanza per la città di Foggia, qual è, appunto, il miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini foggiani.

ATTESO CHE:

- la Regione intende favorire la realizzazione del Parco, tenuto conto, come si è detto, che lo stesso è in grado di incidere significativamente sia sul miglioramento della qualità della vita dei cittadini sia sulla valorizzazione funzionale dell'ex I.R.I.I.P. connessa alla gestione dell'area di integrazione (zona B);
- l'attuazione di tale progetto richiede la disponibilità dell'area "ex Galoppatoio" da parte del Comune di

Foggia; e a tal fine,

- la zona destinata alla realizzazione di strutture per l'integrazione del Parco/Istituto (zona B), sarà oggetto di provvisoria consegna con restituzione alla Regione al termine della prevista infrastrutturazione;
- la restante zona destinata a Parco Archeologico e Verde (zona A), sarà trasferita al Comune di Foggia in comodato gratuito della durata di trent'anni, con il vincolo di destinazione a parco urbano e di retrocessione in caso di mancata realizzazione dell'intervento previsto, restando, comunque, la proprietà dell'area in capo alla Regione Puglia;
- il progetto definitivo approvato risulta rispondente al quadro delle esigenze rappresentate dalla Regione in sede di Conferenza dei servizi, il cui verbale in questa sede si considera acquisito.

EVIDENZIATO CHE:

- il finanziamento regionale impone che l'Amministrazione comunale assuma obbligazioni giuridicamente vincolanti entro la data del 31.12.2015, pena la perdita delle risorse finanziarie medesime, per cui vi è l'esigenza di avviare con estrema urgenza le procedure di appalto;
- per attivare la procedura di evidenza pubblica volta all'affidamento dei lavori occorre dimostrare la disponibilità effettiva ed attuale delle aree oggetto dell'intervento;
- al fine di salvaguardare il conseguimento dell'obiettivo, per le ragioni innanzi esposte, di ristrettezza temporale incombente, sussiste il giustificato motivo di dover assicurare l'immediata disponibilità dell'intera superficie a favore del Comune;
- per cui necessita procedere alla consegna anticipata della zona oggetto di comodato gratuito (zona A), in attesa della stipula dell'atto formale, da eseguire unitamente alla consegna provvisoria prevista per la restante zona B.

RITENUTO CHE:

- allo scopo di definire programmaticamente gli impegni che ciascuna delle Amministrazioni interessate (Regione/Comune) dovrà assumere rispetto al conseguimento dell'obiettivo strategico finale, è opportuno procedere alla formalizzazione di un Protocollo di Intesa finalizzato a coordinare, semplificare e integrare le azioni, gli atti e gli adempimenti reciproci, nonché a rendere efficace ed efficiente l'azione amministrativa, connessi all'attuazione del progetto unitario di valorizzazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento l'Assessore referente propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento e di cui è parte integrante, nel quale sono indicati gli obblighi regionali per il conseguimento dell'obiettivo (realizzazione del Parco Urbano); e pertanto:
- autorizzare il trasferimento in comodato gratuito al Comune di Foggia, per la durata di trent'anni, della porzione dell'area regionale "ex Galoppatoio" (superficie complessiva di circa 19,60 ettari), come distinta in zona A nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, con il vincolo di destinazione a parco urbano, di retrocessione in caso di mancata realizzazione dell'intervento previsto e di assunzione da parte dello stesso Comune di ogni eventuale onere connesso alla stipula contrattuale;
- autorizzare, per i motivi di urgenza in premessa evidenziati, l'anticipata consegna della suddetta zona A, in attesa di stipula dell'atto formale;
- autorizzare la provvisoria consegna al Comune di Foggia della restante porzione dell'area "ex Galoppatoio" (superficie complessiva di circa 3,80 ettari), come distinta in zona B nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, prevedendone la restituzione alla Regione al termine della esecuzione delle opere;

- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
- demandare al Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia l'espletamento di ogni adempimento attuativo, ivi compresa la nomina del referente in seno al Comitato di verifica di cui al Protocollo di Intesa, la sottoscrizione dei verbali di anticipata e di provvisoria consegna, nonché di ripresa in possesso;
- demandare al Servizio Agricoltura la gestione dell'area di integrazione attrezzata (zona B), alla ripresa in consegna da parte della Regione;
- nominare il rappresentante regionale alla sottoscrizione del contratto di comodato gratuito.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla dirigente a.i. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Comune di Foggia, allegato al presente atto e di cui è parte integrante (allegato A); e pertanto:
 - di autorizzare il trasferimento in comodato gratuito al Comune di Foggia, per la durata di trent'anni, della porzione dell'area regionale "ex Galoppatoio" (superficie complessiva di circa 19,60 ettari), come distinta in zona A nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, prevedendone il vincolo di destinazione a parco urbano, la retrocessione in caso di mancata realizzazione dell'intervento previsto e l'assunzione da parte del Comune di ogni eventuale onere connesso alla stipula contrattuale;
 - di autorizzare, per i motivi di urgenza in premessa evidenziati, l'anticipata consegna della suddetta zona A, in attesa di stipula dell'atto formale;
 - di autorizzare la provvisoria consegna al Comune di Foggia della restante porzione dell'area "ex Galoppatoio" (superficie complessiva di circa 3,80 ettari), come distinta in zona B nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, prevedendone la restituzione alla Regione al termine della esecuzione

delle opere;

- di nominare l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, in rappresentanza della Regione Puglia, alla sottoscrizione del Protocollo;

- di demandare al Servizio Demanio e Patrimonio l'espletamento di ogni adempimento consequenziale, ivi compresa la nomina del referente regionale in seno al Comitato di verifica di cui al Protocollo d'Intesa, la sottoscrizione dei verbali di anticipata e di provvisoria consegna;

- demandare al Servizio Agricoltura la gestione dell'area di integrazione attrezzata (zona B), alla ripresa in consegna da parte della Regione;

- di nominare il dirigente pro tempore del Servizio Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del contratto di comodato gratuito;

vdi disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano